

LA STAMPA



# scuola

A CURA DI  
MARIA TERESA MARTINENGOPer le vostre segnalazioni [scuola.torino@lastampa.it](mailto:scuola.torino@lastampa.it)

## Robocup all'Istituto Olivetti di Ivrea

Lunedì, dalle 16,30, nell'aula magna dell'Istituto di Istruzione Superiore Olivetti di Ivrea si tiene la presentazione, dedicata agli studenti di tutte le scuole del territorio, della VI edizione della Robocup Jr Italia «Pisa 2014» con la partecipazione di Giovanni Marciànò,



dirigente dell'Istituto Ferraris di Vercelli. Alle 17,30 «Robot...tando a scuola: cos'è la Robotica educativa e come posso applicarla in classe», a cura di Simonetta Siega, National representative Robocup Jr Under 14. Alle 18 dimostrazioni pratiche di laboratorio di robotica da parte di docenti dell'Istituto Olivetti.

## Zero Robotics

# Verso una finalissima spaziale

La squadra dell'Itis Majorana sta per partire per l'Olanda dove si terrà la sfida Europa-Usa. Intanto le scuole della Rete Robotica vogliono l'alternanza scuola lavoro dal primo anno

MARIA TERESA MARTINENGO

La finale, per i superstiziosi, è prevista in un giorno «no», venerdì 17. Ma i «magnifici otto» dell'Itis Majorana di Grugliasco non si faranno intimidire dal momento che rappresentano, tra i coetanei, il meglio della razionalità scientifica...

Venerdì della prossima settimana, al Centro Spaziale «Estec» di Noordwijk, a due passi da Amsterdam, si terrà l'ultima tappa di «Zero Robotics», la prestigiosa competizione internazionale alla quale da alcuni anni partecipano le scuole torinesi della Rete Robotica Scuola e che si gioca sulla programmazione di piccoli robot-sfere. Questa volta primi alle semifinali sono arri-

### L'ALLEANZA

Gli studenti in gara con coetanei di Livorno e di un istituto belga

vati gli studenti della squadra «Super Major Bros», alleati coi colleghi del liceo Cecioni di Livorno e dell'istituto belga Stedelijke Humaniora Dilsen.

### Entusiasti

La preside del Majorana, Tiziana Calandri, racconta un'avventura che, partita «tranquilla» ha suscitato via via un crescendo di partecipazione in tutta la scuola. «L'entusiasmo ad un certo momento è veramente esplosivo, i ragazzi si fermano a scuola per ore. E la cosa bella è che è cresciuto in tutta umiltà». I profes-



### Satelliti colorati

Nei pressi di Amsterdam si trova il Centro Spaziale dell'Agenzia Spaziale Europea dove venerdì 17 si svolgerà la sfida tra i piccoli satelliti «Spheres» programmati dai ragazzi. Nella foto in basso la squadra del Majorana con i docenti

nology, dall'Agenzia Spaziale Europea e dal Politecnico di Torino, consiste nel controllare satelliti «Spheres» in un ambiente spaziale simulato, inizialmente in 2D, poi in 3D: prima per la raccolta di detriti spaziali, poi per intercettare una cometa in rotta di collisione con la propria base spaziale. La finalissima è mondiale, tra le prime sei squadre europee e le prime sei dei continenti extraeuropei. Ogni alleanza in Olanda lavorerà insieme nel laboratorio «Destiny» per preparare il nuovo codice software da inviare sulla International Space Station. Gli allievi del Majorana potranno vedere in diretta girare i veri «Spheres» governati dal loro software, seguiti dagli astronauti presenti nella ISS.

### I progetti della Rete

Intanto le scuole della Rete Robotica domani incontreranno a Torino il sottosegretario all'Istruzione Gabriele Toccafondi. «Gli parleremo del progetto di un ITS dedicato alla Robotica, un Istituto Tecnico Superiore per il quale nel nostro territorio esistono le condizioni legate alla presenza delle scuole della Rete, dotate di ottimi laboratori, e di aziende del settore leader nel mondo», racconta il professor Enzo Marvaso, coordinatore della Rete. Ma non è tutto. «Con Toccafondi parleremo anche della sperimentazione di un modello «duale» alla tedesca di alternanza scuola-lavoro fin dal primo anno di superiori. E, ancora, dell'obiettivo di certificare le competenze tecnologiche: quanto dà valore al diploma per il mondo del lavoro. Vogliamo che su questo aspetto la politica si pronunci».

sori Rondano, Melillo e Guastella hanno accompagnato il progetto dei bravissimi otto informatici di quinta (l'informatica è da sempre la «specialità» dell'istituto alle porte di Torino). «A prescindere da come andrà - prosegue la preside - è importante l'evento che vivranno. Finora hanno gareggiato on line, di giorno e di notte, ma in Olanda incontreranno studenti in carne ed ossa, con esperienze diverse alle spalle».

### La competizione

«Zero Robotics», organizzata dal Massachusetts Institute of Tech-



## Progetto Studiare un'economia fondata sulla giustizia

«Ogni politica, ogni economia, che non è fondata sulla giustizia, sulla virtù e sull'onore, distrugge se medesima». È stata scelta questa massima di Antonio Genovesi (1766) per presentare «Torino Lab 2014 - Economia civile», progetto nato nel coordinamento soci Torino-Aosta di Banca Etica, dedicato in primo luogo ai ragazzi delle superiori: un programma di approfondimenti sul concetto di «responsabilità».

«Responsabilità è il nuovo nome dell'economia - dicono gli organizzatori, tra gli altri Gruppo Abele, Cisl, Meic, Cop Arcobaleno e Scuola di Economia Civile - perchè quando essa perde contatto con la sua vocazione umana e sociale, smarrisce se stessa e fa smarrire la società. Chiunque in questi ultimi decenni abbia scritto di etica ed economia era destinato all'emarginazione accademica. Alcuni economisti però hanno continuato a scrivere e a pensare criticamente, dando vita ad una sorta di fiume carsico». In programma, da gennaio a maggio, incontri con economisti e magistrati. Info: [www.bancaetica.it](http://www.bancaetica.it)

## Concorso

# In febbraio le Olimpiadi delle Neuroscienze

Ritornano le Olimpiadi delle Neuroscienze e i docenti che intendono iscrivere le classi possono farlo fino al 15 gennaio. Ogni anno sono trentamila gli studenti che in 30 Paesi vi partecipano. In Italia nel 2013 il Piemonte è stata la regione che ha dimostrato maggiore entusiasmo con 12 scuole in gara e 240 ragazzi.

La sfida è tutta basata su intelligenza, memoria, emozioni. Ma anche stress, invecchiamento, sonno e malattie del sistema nervoso. Sono questi, infatti, gli argomenti su cui sono chiamati a cimentarsi gli studenti delle superiori. Le Olimpiadi, giunte alla 5a edizione, costituiscono le fasi lo-

cale e nazionale della International Brain Bee (Ibb): la competizione internazionale che mette alla prova i ragazzi fra i 13 e i 19 anni sull'affascinante mondo delle Neuroscienze. Il vincitore, che rappresenterà l'Italia, riceverà una borsa di studio per partecipare alla competizione internazionale che si terrà in agosto a Washington.

Obiettivo principale della gara, promossa dalla Società Italiana di Neuroscienze e ospitata per la seconda volta dall'Università di Trento, è accrescere fra i giovani l'interesse per la biologia e per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano.

L'edizione 2014 si articola in



Studenti durante la selezione regionale 2013

tre fasi. La selezione per il Piemonte - organizzata dai ricercatori del NICO, Neuroscience Institute Cavalieri-Ottolenghi di Orbassano, Università di Torino - si svolgerà il 22 febbraio presso le singole scuole. Ogni istituto dovrà individuare i 5 migliori studenti con un test messo a punto dal board nazionale. La fase regionale è in programma l'8 marzo. I ragazzi si cimente-

ranno con cruciverba a gruppi, domande a scelta multipla e a risposta diretta, sempre su temi di neuroscienze. I 3 migliori studenti di ogni regione affronteranno la finale nazionale a Trento il 12 aprile. Il vincitore, che rappresenterà l'Italia, volerà negli Usa in agosto. Iscrizioni sul sito <http://events.unitn.it/olimpiadi-neuroscienze2014> - info in [www.nico.ottolenghi.unito.it](http://www.nico.ottolenghi.unito.it)

